

VareseNews

Caianiello comincia a cedere, prime ammissioni e nuovo interrogatorio

Pubblicato: Lunedì 26 Agosto 2019



Mentre per Pietro Tatarella si sono aperte le porte del carcere, con l'ammissione agli arresti domiciliari, per Nino Caianiello la strada è ancora lunga anche se, secondo l'Ansa, avrebbe fatto parziali ammissioni di soldi incassati, senza mai confermare, comunque, che si trattasse di tangenti, nell'ultimo interrogatorio reso davanti ai pm milanesi dell'inchiesta Mensa dei Poveri.

Ora i magistrati vorrebbero ascoltarlo nuovamente per capire se sia davvero mutata la linea difensiva dell' ex responsabile di Forza Italia a Varese e presunto "burattinaio" nell'inchiesta della Dda milanese su un giro di mazzette, nomine e appalti pilotati e finanziamenti illeciti che il 7 maggio ha portato a 43 misure cautelari, tra cui quelle per gli esponenti di FI Pietro Tatarella e Fabio Altitonante.

Lo scorso 6 agosto Caianiello **avrebbe spiegato di aver ricevuto soldi dall'ex segretario di Forza Italia a Gallarate Alberto Bilardo**, che ha già collaborato con i pm in centinaia di pagine di verbali, nell'ambito di una presunta vicenda corruttiva a Gallarate. Caianiello avrebbe risposto, alla richiesta di una completa ammissione: "Non ce la faccio".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

